

FOGLIO INFORMATIVO GARANZIA COLLETTIVA FIDI - MISE

Questo foglio informativo fornisce informazioni riguardo al prodotto Garanzia Collettiva Fidi MISE e rinvia ai fogli informativi, guide, contratti e documenti di sintesi predisposti da ciascuna Banca o Intermediario Finanziario per le caratteristiche, i costi e i rischi tipici delle forme tecniche prescelte dal Cliente.

COS'E' UNA FIDEIUSSIONE E PRINCIPALI RISCHI PER IL CLIENTE
Che cosa è la Garanzia Collettiva Fidi - MISE

Con l'art. 1, comma 54, della legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) Il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha definito la costituzione presso i Confidi di un apposito fondo rischi che gli stessi confidi utilizzano per concedere nuove garanzie alle PMI associate. Il prodotto MISE ha l'obiettivo di concedere nuove garanzie a favore delle piccole e medie imprese con le finalità e modalità descritte successivamente. In tal caso è necessario il rispetto dei requisiti e delle disposizioni previste dal Regolamento UE 1407/2013 aiuti de minimis. Su tale garanzia sono applicate commissioni e spese agevolate, determinate prendendo in considerazione esclusivamente il costo di istruttoria e di gestione della garanzia. In ottemperanza a quanto previsto dall'art.5 D.M. 3 gennaio 2017, le commissioni e le spese agevolate di garanzia sono acquisite da Confeserfidi a remunerazione della sola componente di gestione del Fondo Rischi di cui all'art.1 comma 54 L..147/2013.

La Garanzia Collettiva Fidi MISE consiste nel rilascio di garanzie di tipo mutualistico da parte di ConfeserFidi (Confidi) nell'interesse delle Piccole e Medie Imprese socie (Cliente) e a favore di Banche o Intermediari Finanziari convenzionati (Soggetto finanziatore), così da facilitare le PMI socie nell'accesso ai finanziamenti/affidamenti (fido) a tassi agevolati, destinati all'esercizio e allo sviluppo dell'attività imprenditoriale.

La garanzia mutualistica rilasciata al Soggetto Finanziatore è accessoria rispetto alla concessione del fido. In altri termini, il fido richiesto dalla PMI configura l'obbligazione principale, di cui ConfeserFidi garantisce l'adempimento. Pertanto, se tale obbligazione principale non sorge o si estingue, anche il rapporto accessorio di garanzia mutualistica perde efficacia.

Quali sono i principali rischi per il Cliente

Il principale rischio per il Cliente è rappresentato, in caso di insolvenza del Cliente e di pagamento del Confidi al Soggetto finanziatore della parte di finanziamento garantito, dalla restituzione da parte del Cliente inadempiente e dei suoi garanti di quanto da ConfeserFidi corrisposto al Soggetto finanziatore, oltre alle maggiori spese sostenute per consentire il recupero del credito, agli interessi di mora e gli altri accessori. In caso di mancata restituzione, totale o parziale, da parte del Cliente, di quanto corrisposto da ConfeserFidi, il Confidi è autorizzato a trattenere le quote sociali ed i rapporti con il Socio inadempiente risulteranno regolamentati dal vigente Statuto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Tutte le voci indicate nel prospetto sottostante saranno versate dal Cliente a ConfeserFidi al momento dell'erogazione del finanziamento garantito. La garanzia mutualistica rilasciata da ConfeserFidi, oltre ad essere assistita dalla garanzia del Fondo Rischi costituita con un plafond € 3.411.571,28, potrà essere assistita da garanzie personali o reali. In tal caso i costi di costituzione della garanzia sono a carico del cliente o dell'eventuale terzo garante. La Garanzia Collettiva Fidi è operazione esente IVA ai sensi dell'Art. 10 DPR 633/72. Le percentuali della Commissione di Collocamento e della Commissione di Produzione, indicate nella tabella sottostante e suddivise per classe di scoring, si applicano all'importo del finanziamento erogato. Le percentuali indicate nella tabella sottostante si applicano all'importo del finanziamento erogato.

Descrizione Voci		Importo / Percentuale		
		A	B	C
Classe di scoring Confeserfidi		A	B	C
Commissione di Collocamento		max 2%		
Commissione di Produzione ⁽¹⁾	Parte fissa (una tantum)	1,75%		
	Parte variabile (su base annua)	0,40%	0,45%	0,50%
Diritti di Segreteria e Analisi Pratica ⁽²⁾ (per ciascuna forma tecnica richiesta)		350 €		
Capitale Sociale ⁽³⁾ (per ciascuna forma tecnica richiesta)		1,25%		

- La parte variabile della Commissione di produzione è determinata moltiplicando la percentuale indicata nella tabella per il numero di anni di durata del finanziamento erogato.
- I Diritti di Segreteria e Analisi Pratica comprendono anche le spese per marche da bollo e di spedizione di eventuali ricevute o attestazioni. Nei casi in cui il Cliente rinuncia al perfezionamento dell'operazione finanziaria a seguito di delibera positiva del Confidi, il Cliente sarà comunque tenuto a versare le somme relative alla commissione di "diritti di segreteria e analisi pratica". Nei casi di deroga alla politica del credito i Diritti di Segreteria e Analisi Pratica dovranno essere versati in via preventiva rispetto all'istruttoria di credito.
- Il Capitale Sociale è suddiviso in quote, ciascuna di importo pari a euro 250,00. Per diventare socio occorre versare almeno una quota. Per ottenere il finanziamento occorre versare un numero di quote sociali, compresa la quota di ingresso, corrispondente alla percentuale indicata in tabella e calcolata sulla quota del finanziato erogato con arrotondamento alla quota superiore. Il Capitale Sociale è l'unica voce di spesa restituibile al Cliente nei casi, modi e termini indicati nello Statuto sociale.

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Rapporti sociali

Possono essere associati al Confidi tutti i Clienti che presentano i requisiti previsti nello Statuto sociale. L'iscrizione al Confidi è subordinata alla sottoscrizione ed al versamento delle quote sociali. Il rapporto tra ConfeserFidi ed il Socio è disciplinato dalle norme dello Statuto di cui il Cliente dichiara di aver preso conoscenza e di approvare espressamente. Lo Statuto è visionabile presso le sedi del Confidi e liberamente scaricabile dal sito www.confeserfidi.it.

Diritto di recesso e tempi massimi di chiusura del rapporto

Il Cliente ha diritto di recedere dal Contratto di Garanzia Collettiva Fidi, senza penalità e senza spese di chiusura, in qualsiasi momento, previa liberatoria del Confidi stesso, rilasciata dal Soggetto finanziatore garantito. Il finanziamento richiesto dal Cliente rappresenta l'obbligazione principale della quale il Confidi garantisce l'adempimento. Pertanto, in caso di estinzione, anche anticipata, dell'obbligazione principale, perde efficacia il rapporto accessorio di garanzia. Si rinvia, quindi, ai fogli informativi predisposti da ciascun Soggetto Finanziatore in merito ai tempi massimi di chiusura dei rapporti contrattuali. Nel caso in cui, il Confidi si avvalga della facoltà, prevista contrattualmente, di variare le Commissioni, il Cliente può recedere dal contratto, senza spese di chiusura e penalità, entro 60 giorni dal ricevimento della proposta, previa liberatoria del Confidi stesso rilasciata dal Soggetto Finanziatore. In caso di recesso non è previsto alcun rimborso delle somme versate dal Cliente al Confidi, se non quelle restituibili a termini statutari. L'anticipata estinzione del finanziamento garantito non comporta il diritto di ripetizione delle somme versate, se non quelle restituibili a termini statutari. Inoltre, il Cliente rimane obbligato al versamento per intero di tutte le somme, anche nel caso di rinnovo dei finanziamenti in essere.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo scritto al Confidi, tramite lettera raccomandata A/R (Ufficio reclami, Via dei Lillà, 22- 97018 Scicli RG), ovvero tramite posta elettronica (reclami@confeserfidi.it) o posta elettronica certificata (confeserfidi@legalmail.it). Il Confidi deve rispondere entro 60 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi a Confeserfidi che mette a disposizione dei Clienti, presso la propria sede e sul sito internet www.confeserfidi.it, sezione reclami, la Guida pratica sull'ABF.

PARTE RISERVATA A CONFESERFIDI:

Cognome _____ Nome _____
Tel. _____ E-mail _____
Indirizzo Mail PEC: _____

nella qualità di: Dipendente Agente in attività finanziaria Mediatore creditizio
 Collaboratore con prova valutativa di Associazione datoriale Collaboratore di altri soggetti operanti nell'attività di concessione di finanziamenti

N° iscrizione Albo/Elenco o Soggetto convenzionato con Confeserfidi in nome del quale il collaboratore agisce: _____

PARTE RISERVATA AL CLIENTE:

Il/la Sottoscritto/a _____ dichiara

- di aver ricevuto copia del presente documento.

Luogo e data _____

Firma _____

- di aver preso visione e di aver ricevuto copia del documento contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) esposti presso gli Uffici di rappresentanza di Confeserfidi e liberamente consultabili sul sito internet.

Luogo e data _____

Firma _____

- di aver preso visione e di aver ricevuto copia della Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario esposta presso gli Uffici di rappresentanza di Confeserfidi e liberamente consultabile sul sito internet.

Luogo e data _____

Firma _____